

Naufraghi senza volto

Fondazione culturale Ambrosianum e Fondazione Matarelli propongono un incontro (a cura di Marco Garzonio e Giorgio Lambertenghi Delilieri), sul tema «Dare un nome ai corpi per conoscere la storia», in programma martedì 28 maggio, alle 17.30, all'Ambrosianum in sala Falck (via delle Ore, 3 - Milano), con ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili. Al tavolo dei relatori un'antropologa forense e un archeologo. Sullo sfondo, l'orrore dei 15 mila morti senza nome del Mediterraneo degli ultimi anni, ma non solo. Introdurrà e coordinerà Paolo Galimberti, direttore Servizio beni culturali, Fondazione Irccs Ca' Granda

Ospedale Maggiore Policlinico di Milano. Interverranno Cristina Cattaneo, ordinario di medicina legale, Laboratorio di antropologia e odontologia, Sezione medicina legale, Dipartimento scienze biomediche per la salute, Università degli studi di Milano, su «Naufraghi senza volto: le vittime del Mediterraneo»; Fabrizio Slavazzi, ordinario di archeologia classica, Dipartimento beni culturali e ambientali, Università degli studi di Milano, su «Il sepolcro nella Chiesa dell'Annunciata dell'Ospedale Maggiore di Milano». Info: tel. 02.86464053; e-mail: info@ambrosianum.org.

Etica e ambiente giovedì ad Albavilla

Albavilla si interroga sulle implicazioni etiche dei cambiamenti climatici. Giovedì 23 alle 21, nella Sala civica della Biblioteca comunale (via Don F. Ballabio, 27), si concluderà il ciclo di due conferenze (la prima si è tenuta il 4 aprile) promosso dalla Fratemità francescana e Cooperativa sociale Frate Jacopa, con la rivista *il Cantico*, in collaborazione con il Gruppo naturalistico della Brianza e L'Ontano di Montorfano. Luciano Valle, già docente di etica dell'Università di Pavia, coerentemente con l'ispirazione francescana dell'evento, si soffermerà sulle conseguenze dei cambiamenti climatici sul creato. Sarà anche l'occasione per riflettere sulla necessità di soluzioni sostenibili e integrate, come auspicato da papa Francesco nell'enciclica *Laudato si'*. A seguire un dibattito sui temi emersi nei due incontri.

oggi alle 16.30

La «Laudato si'» a Cesano Boscone

La bellezza è presente nella natura in quanto Dio ne è l'autore. Questo pomeriggio alle 16.30 a Cesano Boscone nell'oratorio S. Giovanni Battista si terrà un incontro sull'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco. Sul tema «La cura dell'umano per custodire il creato», parlerà il giornalista Alberto Mattioli. È questa l'ultima tappa del percorso formativo 2018-2019 dell'associazione territoriale di base dell'Azione cattolica «Gerolamo Dornetti» di Cesano Boscone, in collaborazione con il Decanato, la Comunità pastorale «Madonna del Rosario» e l'Azione cattolica ambrosiana.

domenica 26

Celim, concerto per lo Zambia

Celim (Ong laica di ispirazione cattolica con sede a Milano), grazie alla collaborazione con l'Orchestra sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, ha a disposizione alcuni biglietti del concerto che si terrà domenica 26 alle 16 all'Auditorium Fondazione Cariplo a Milano (largo Mahler). A fianco dell'Orchestra Verdi suonerà la Filarmonica Arturo Toscanini di Parma. I proventi dei biglietti venduti da Celim saranno destinati al progetto «DisAbility» per garantire aiuto concreto a bambini con disabilità nello Zambia. Galleria donazioni da 40 euro, platea donazioni da 50 euro. Prenotazioni, e-mail: info@celim.it.

Nobel per la pace in visita a Milano

In occasione della XV edizione del Festival biblico, il Gruppo editoriale San Paolo promuove e organizza con il Centro culturale San Paolo Onlus la visita in Italia di Denis Mukwege, Nobel per la pace nel 2018.

Congolese, medico all'ospedale Panzi di Bukavu, Mukwege ha curato migliaia di donne vittime di stupro, denunciando - a rischio della sua stessa vita - gli orrori della guerra che da oltre vent'anni devasta le regioni orientali della Repubblica democratica del Congo. Denis Mukwege farà tappa a Milano, dove porterà la sua testimonianza mercoledì 22 maggio, alle 18.15, all'Auditorium Giacomo Alberione (via Giotto, 36), nell'incontro dal titolo «Il grido di un popolo strangolato e la lotta del dottor Mukwege. Quale speranza per l'Africa?».

La sera dello stesso mercoledì 22, a Cinisello Balsamo, nella parrocchia di San Pietro Martire (via Milazzo, 6) si terrà una cena di solidarietà organizzata dai congolesi in Italia in collaborazione con l'associazione Fonte di speranza Onlus, con testimonianze e canti tipici di quel Paese.

Giovedì 23 maggio alle 9 a Busto Arsizio il dottor Mukwege parteciperà alla marcia della legalità, organizzata dall'Ufficio educazione mondialità del Pime con oltre 500 ragazzi. Poi tornerà a Milano dove sarà ricevuto dal sindaco Giuseppe Sala e quindi alle 12 farà visita al Giardino dei giusti di tutto il mondo al Monte Stella, dove lo scorso marzo l'associazione «Gariwo, la foresta dei giusti» gli ha dedicato una targa.

Durante la permanenza in Italia del dottor Mukwege, viene attivata una raccolta fondi per la sua Fondazione, grazie all'iniziativa della libreria San Paolo e con la collaborazione delle varie realtà che promuovono l'evento. Tutte le informazioni sul sito internet www.centroculturalesanpaolo.org.



Denis Mukwege

A luglio e agosto nei campi della Caritas ambrosiana gemellata con la diocesi di Rieti dopo il terremoto

Secondo il vescovo Pompili sono «una benedizione» per il territorio e le famiglie. Nascerà la «Casa del futuro»

Volontari estivi ad Amatrice

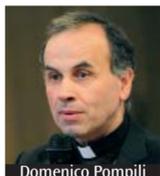
DI FRANCESCO CHIAVARINI

Una nuova estate con pochi villeggianti, ma con tanti volontari. Nel cuore ferito dell'Italia ritornano i campi estivi della Caritas. «Una benedizione», secondo il vescovo di Rieti, Domenico Pompili, per chi deve fare i conti con un futuro che ancora non comincia. Quella che si annuncia è la terza estate dopo il sisma per Amatrice, Accumoli e i Comuni del territorio colpiti dal terremoto del 24 agosto e del 30 ottobre 2016. Quei borghi proprio nel periodo estivo si ripopolavano grazie all'arrivo dei villeggianti che anche quest'anno non ritorneranno perché non sono ancora riusciti a rimettere mano alle loro «sconde case». «Per dare un segnale, gra-

zie al sostegno della Caritas - spiega Pompili -, siamo in grado di mettere a disposizione una decina di posti letto in una nostra struttura a Torrita, per chi vuole fermarsi qui qualche giorno. Ma appunto si tratta di un'iniziativa simbolica. Siamo ben lontani dal ripristinare la situazione precedente al terremoto».

Non verranno i villeggianti, ma avrete anche quest'anno i volontari delle Caritas lombarde...

«Certo, per fortuna. I volontari dei campi estivi sono una benedizione. Occupandosi dei bambini, incontreranno anche le famiglie. È fondamentale. Proprio ora che sentiamo il



Domenico Pompili

peso delle tante decisioni rinviate e delle risposte che non arrivano dalle istituzioni, abbiamo bisogno di percepire con gesti concreti che non siamo stati lasciati soli dai cittadini. Per questo la presenza dei volontari è importante forse addirittura più adesso che durante l'emergenza quando ave-

vamo i riflettori puntati addosso e tutti, giustamente, volevano darsi da fare per esprimere la loro solidarietà».

Che bilancio trae dal gemellaggio con la Caritas ambrosiana e le altre Caritas delle Lombardia?

«In questo periodo difficile, proprio questa vicinanza ci ha dato la forza di

andare avanti. Abbiamo stabilito un'amicizia che sta dando frutto. È ormai in fase esecutiva il progetto per la «Casa del futuro», firmato dall'architetto Stefano Boeri, e che Caritas ambrosiana ci sta aiutando a finanziare. Diventerà un centro polifunzionale: ostello per i giovani, casa di riposo per anziani e di cura per persone fragili. Sarà anche una fattoria e grazie alla collaborazione di Carlo Petrini, preside slow food. Stiamo ricevendo molto, ma siamo pronti anche a dare. Da questo territorio, dove la sciagura del terremoto ha messo drammaticamente in luce il rapporto delicato tra uomo e natura, è partito il movimento delle comunità *Laudato si'* che il 6 luglio organizza un forum ad Amatrice».

Come partecipare

Caritas ambrosiana cerca volontari per i campi estivi nei Comuni di Posta, Borbona, Cittareale, Amatrice e Accumoli. Il loro compito sarà svolgere attività di animazione, gioco con i bambini e adolescenti affiancando gli educatori coordinatori della Caritas di Rieti. I gruppi saranno composti da un massimo di 15 persone per turni di una settimana a luglio e agosto. Info: tel. 02.76037236; e-mail: emergenza@caritasambrosiana.it